

cara Marilena e amici del laboratorio di scrittura creativa "Il drago siamo noi",

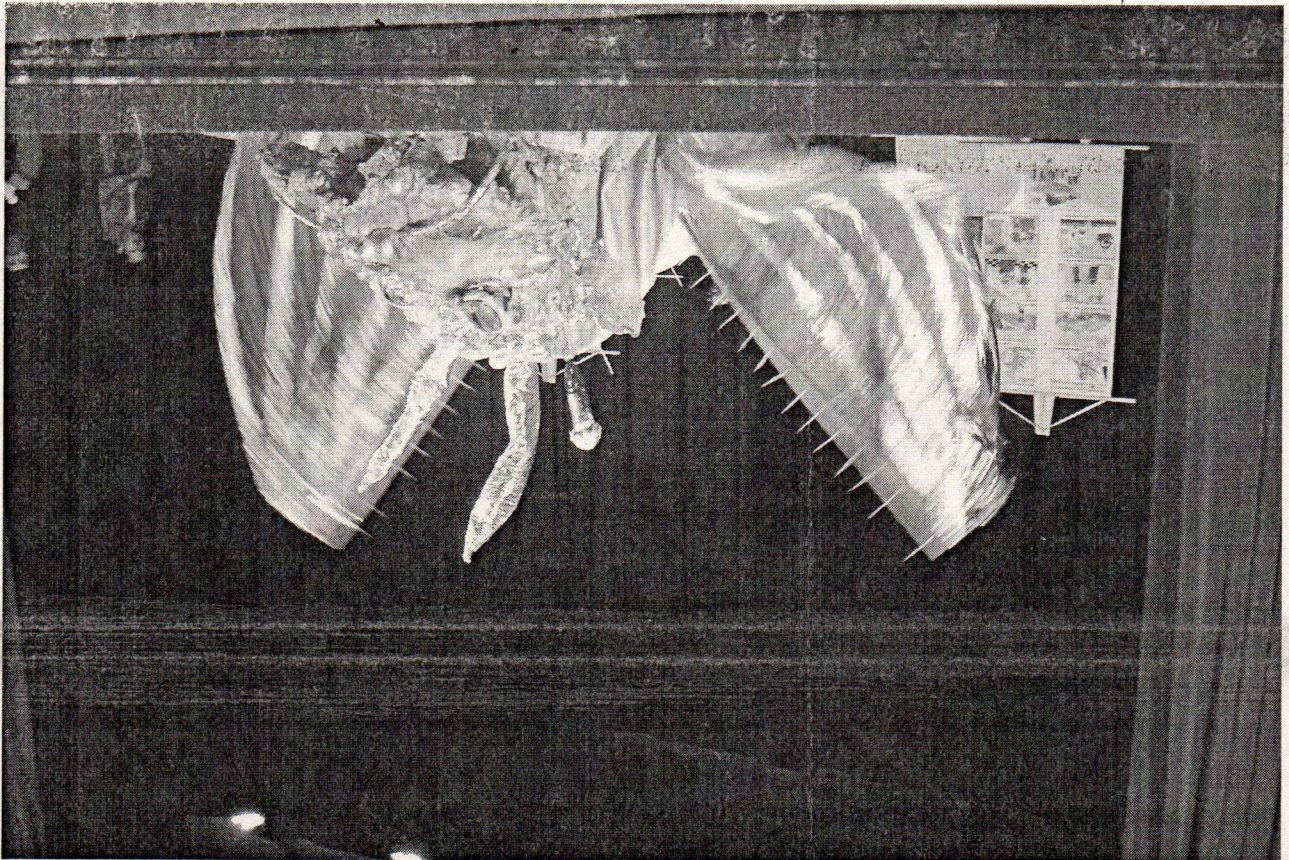
ho letto il vostro libro con molta attenzione, e sono entrato in tutte le storie. È un fatto meraviglioso che ci sia un luogo dove potete riunirvi, parlare, far da mangiare, incontrare persone, scrivere. Scrivere è un atto importante (anche se a volte costa fatica) perché costringe a riflettere, a stare con se stessi. È esplorazione e avventura. È "dragare" nel mondo delle parole.

Il 10 febbraio 2006, alle ore 17, 30, racconterò il mio libro *Le foreste sorelle* a Firenze, negli incontri di *Leggere per non dimenticare*, biblioteca Sant'Egidio. Perché non vi organizzate e venite anche voi, magari col direttore e chi vuole? Sarebbe molto bello salutarvi là, dove passano tanti scrittori.

Un caro saluto a Marco, Massimo, Paolo, Gian Carlo, Sisma, Massimiliano, Gianluca, Giuseppe, Ferdinando, Sebastiano, Ermanno, Guido, Aldo, Marilena e tutti

Firenze, 20 novembre 2005

Circolo di Studio "Il Drago di Montelupo"



programma

Mercoledì 1 Giugno 2005
"Costituzione del gruppo e introduzione
Dell'argomento"

ore 21.00-23.00

Dr. Franco SCARPA Direttore O.P.G.

Mercoledì 8 Giugno 2005
"L'esperienza dei gruppi di auto mutuo aiuto
nel disagio psichico"

ore 21.00-23.00

Dott.ssa Giovanna Le Divelec - Fondazione Andrea
Devoto - Firenze

Wachstums- und

in ihnen

1. in der

zur weiteren

Produktion

in der weiteren Produktion

1. in der

2. in der

2. in der

3. in der

3. in der

4. in der

Mercoledì 15 Giugno 2005

"Il drago e il cavallo"

Ore 21.00-23.00

Giuliano Scabia - Firenze

Mercoledì 22 Giugno 2005

"L'esperienza dell'Associazione Cittadinanza
Attiva nelle Politiche di salute mentale"

Ore 21.00-23.00

Adriano Amadei - Empoli

Mercoledì 29 Giugno 2005

"Angeli nella notte - Un'esperienza di volontariato
Nel territorio fiorentino"

Ore 21.00-23.00

Paolo Cocchiari - Firenze

Mercoledì 6 Luglio 2005

"La Fondazione Franco Basaglia - I diritti umani nel
trattamento psichiatrico"

Ore 21.00-23.00

Dott.ssa Maria Grazia Giannicchedda - Trieste

Giovedì 14 Luglio 2005

"L'importanza della storia personale"

Ore 21.00-23.00

Prof. Luigi Cancrini - Roma

Mercoledì 21 Luglio e Mercoledì 28 Luglio 2005 ore 20.30-23.30

INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE

O B R E Mercantia '05

Progetto di: Eraldo Ridi

Collaborazione di:

ospiti O.P.G. Montelupo Fiorentino
Riccardo Del Fa, fotografia
Stefano Fontana, video

"OMBRE"

Ombre si muove all'interno di spazi preclusi, al confine tra luci di "macchine" realizzate assemblando elementi di scarto recuperati in fabbriche industriali, di "passi" sempre uguali, ripetuti in spazi angusti, di "volti" composti in mosaici di pezzi che intrecciano enigmi di personalità.

Nella primavera del 2004 con gli internati dell'O.P.G. (Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino) ho diretto un laboratorio di arte contemporanea, nell'ambito dei progetti della Regione Toscana "Porto Franco", realizzando con gli internati delle opere con materiale recuperato in una distattura della zona.

"OMBRE DI LUCE"

In ogni contesto di detenzione ogni cosa, ma soprattutto il tempo e lo spazio si scompongono.

Le norme, i codici, i comportamenti decontestualizzano rispetto alla reale.

La rottura con il "fuori" diviene paradosso e si trasfigura nelle opere artistiche: nell'orologio dalle lancette ribaltate, nelle meridiane che trasformano le misure del tempo, nella circolarità monotona dei movimenti come macchine costretti a ripetersi, nelle sbarre deformate in labirinti circolari e rosoni di cattedrali templari, nel grido di un megafono sospeso nel vuoto, nella necessità di ricostruire punti di vista attraverso inedite proiezioni e visioni, in caleidoscopi che alterano permanentemente la realtà. *Le norme sono la proiezione dell'anima.*

Tutto si risolve e si concretizza nel movimento di una marionetta di ferro, "a livella", che si anima con il movimento dei visitatori.

L'installazione sarà avvolta in suoni ripetitivi prodotti da macchine, parte integrante degli eventi.

"OMBRE DI PASSI"

L'installazione artistica si completa ponendo sul pavimento pannelli di materiale pressato (cartone, pvc, gomma) recuperati in una fabbrica di solette su cui fustelle hanno inciso volti sagomati di plantari per scarpe di ogni tipo.
In prossimità di ogni "macchina luminosa" saranno collocate forme di scarpe, realizzate in materiale sintetico colorato scartate dal processo produttivo.

"OMBRE DI MENTI"

I volti sono l'esperienza che ognuno di noi fa con/del l'altro.

I volti non sono la proiezione dell'anima.

I nostri tratti somatici, come i nostri luoghi di nascita, sono combinazioni imprevedibili. I volti si possono comporre, scomporre e ricomporre come in un grande mosaico di particolari, mescolarsi e ridefinirsi all'infinito.

L'identikit e la codificazione somatica del codice di Cesare Lombroso.

Con l'azione dei visitatori di Mercantia, una macchina distribuirà ogni sera un volto, sezionato in pezzi da ricomporre come in un mosaico su un apposito pannello che alla fine di ogni serata sarà sistemato in una bacheca, come foto segnaletica, con sotto indicate alcune caratteristiche distintive. L'ultima sera realizzerò una performance mescolando tutti i pezzi che compongono i cinque identikit per ricostruire un volto, "L'ombroso", espressione di tutto ciò che siamo in noi di nascosto e misterioso.

La performance sarà filmata ed avrà la collaborazione del fotografo che ha realizzato le immagini.

"RICIARSI RICIANDO"

I "Ritrovati" della "Casa del drago" di Montelupo Fiorentino

Nella parte antistante l'ambiente indicatori dal Direttore Artistico Alessandro Gigli saranno collocate le opere realizzate nel laboratorio con gli internati dell'O.P.G. di Montelupo, con i quali intendo realizzare, con una operazione artistica, la separazione che Alessandro Gigli mi ha indicata.

Le opere realizzate nel laboratorio hanno una grande valenza artistica ed espressiva. Sono macchine che bene esprimono le storie personali, la condizione del carcere, il desiderio di spazi aperti ed in movimento.

Sono il perfetto preludio alle "OMBRE".

Eraldo Ridi
p.za S. Agostini 4
57025 Piombino (LI)
Cell. 3492814392

Il Drago di Montelupo

Il drago è nato in O.P.G

Ha trovato una casa.

Ed è cresciuto

Ma la sua anima continua ad alimentarsi, crescere, essere anche dentro l'O.P.G

E così che le riflessioni sulla sua natura hanno trovato forma e vita in due spettacoli

Che stanno uno dentro l'altro.

Uno come vita vera del drago, drago nel mondo

Che fa, conosce, sperimenta e l'altro come sogno....

Di un drago solo sostanza.

Ma chissà che non siamo fatti

della stessa sostanza dei sogni...

"Un drago e un bambino"

con

Massimo Moretti, Massimo Gelli, Mauro Sebastiano, Ermanno Meliga, Giancarlo Tata, Aldo Bisio, Giuseppe Temperato, Patrizio Silvestri

"Tenet e il drago"

con

Luciano Muraca, Andrea Chenoz Matteucci, Guido Viapiana, Antonello Turola, Gaetano Pisana e Massimiliano Nicolai.

Con la collaborazione dei musicisti, volontari e degli operatori dell'OPG

Il Drago di Montelupo

Il drago è nato in O.P.G

Ha trovato una casa.

Ed è cresciuto

Ma la sua anima continua ad alimentarsi, crescere, essere anche dentro l'O.P.G

E così che le riflessioni sulla sua natura hanno trovato forma e vita in due spettacoli

Che stanno uno dentro l'altro.

Uno come vita vera del drago, drago nel mondo

Che fa, conosce, sperimenta e l'altro come sogno....

Di un drago solo sostanza.

Ma chissà che non siamo fatti

della stessa sostanza dei sogni...

"Un drago e un bambino"

con

Massimo Moretti, Massimo Gelli, Mauro Sebastiano, Ermanno Meliga, Giancarlo Tata, Aldo Bisio, Giuseppe Temperato, Patrizio Silvestri

"Tenet e il drago"

con

Luciano Muraca, Andrea Chenoz Matteucci, Guido Viapiana, Antonello Turola, Gaetano Pisana e Massimiliano Nicolai.

Con la collaborazione dei musicisti, volontari e degli operatori dell'OPG

CANZONE PER ACCOGLIERE IL DRAGO DI MONTELUPO

DRAGO

MA DOVE SEI STATO - DRAGO

ANCORA DRAGO

COME SEI CAMBIATO – DRAGO

ANCORA DRAGO

MA CHI TI HA CRESCIUTO – DRAGO

ANCORA DRAGO

SAI CHE TI HO SOGNATO – DRAGO

ANCORA DRAGO

TI DIAMO IL BENVENUTO – DRAGO

ANCORA DRAGO

GRAZIE, SEI TORNATO – DRAGO

ANCORA DRAGO

NON TI SEI SCORDATO - DRAGO

ANCORA DRAGO

TI ABBIAMO MOLTO AMATO – DRAGO

ANCORA DRAGO

CON TE ABBIAMO SPERATO – DRAGO

ANCORA DRAGO

COSA CI HAI PORTATO – DRAGO

ANCORA DRAGO

LE COSE CHE HO SPERATO – DRAGO?

INEVITABILE FOLLIA

E' inevitabile oramai, come uno sbaglio di corsia questo reato che è per Voi come una sorta di pazzia.

E le mie mani legate, qui di bienni ne fò tre, molto probabile che sia inevitabile follia.

Fammi uscire da questo recinto, tu ti devi fidare di me, siamo degli internati viventi, un ospedale voglio per me.

La repressione finirà, la mente piano sanerà, nel posto in cui la sanità ci Cura e rende dignità. 2 

Resisto anche io, resisti anche tu, ma quanto soffriremo per non legarci più.

Ma inevitabile oramai questo lamento fra di noi, la parte lesa è anche la mia, per una inevitabile follia.

Uten
del

Uten



Uten
del
Uten

Conoscere o fondo-
se stessi è la vera
ed autentica forma-
d' intelligenza.

Conoscere tutto tranne
se stessi è la più
grande forma
d' ignoranza